

JUDO/MONDIALI A BUDAPEST: NEI -66 KG VINCE IL GIAPPONESE MARUYAMA

# Lombardo niente oro iridato «Argento stimolo per Tokyo»

## L'azzurro è stato condizionato dall'infortunio alla mano

ENRICO CAPELLO

La medaglia d'oro evidentemente se l'è tenuta in serbo per le prossime Olimpiadi di Tokyo. Non una delusione ma un argento che pesa quello vinto ieri da **Manuel Lombardo** alla Laszlo Papp Budapest Sports Arena nella 2ª giornata del campionato mondiale 2021 di judo. Il 22enne torinese, attualmente al primo posto della classifica internazionale dei -66 kg, il pass per il Giappone lo aveva staccato da tempo (e a Tokyo sarà anche la testa di serie n. 1) e, dopo l'oro europeo di Lisbona ad aprile, puntava al colpaccio iridato. Il primo oro mondiale nella storia per lo judo azzurro è, invece, ancora rinviato ma Lombardo, prodotto dell'Akiyama Settimo Torinese, può sorridere per un 2º posto con cui ha migliorato la 5ª posizione dell'edizione iridata del 2019. Un argento, oltretutto, ottenuto in una condizione fisica precaria a causa di un forte dolore allo scafoide della mano sinistra infortunata che gli rende difficile anche la funzionalità dell'arto. Un problema fisico che aveva indotto lo staff azzurro e i medici a sconsigliare a Manuel la partecipazione alla manifestazione. Ma alla fine la sua determinazione ha avuto la meglio sulle remore altrui. La gara di Lombardo era iniziata superando prima il tedesco **Sebastian Seidl**, quindi il cubano **Orlando Polanco**, entrambi per wazari. È stata quindi la volta del russo **Yakub Shamilov**, steso con un ippon, e del kazako **Yeldos Zhumakanov**, sconfitto allo scadere del secondo minuto di golden score. La finale, molto fisica, contro il giapponese **Joshiro Maruyama**, campione del mondo in carica, è stata la sfida fra due grandi campioni, risolta da un wazari del nipponico che ha colto Manuel di sorpresa. «Il mio sogno era vincere questo mondiale, non arrivare secondo - commenta lo judoka torinese - . Sono "non-contento", ma sereno perché dopo l'Europeo mi sono infortunato e poi è successo nuovamente proprio adesso, poco prima del mondiale, e fino all'ultimo è stata in dubbio la partecipazione. Non sono riuscito a raggiungere lo scopo della gara, però questo argento mi servirà da stimolo per Tokyo». «È una medaglia importantissima - ha aggiunto il tecnico azzurro, **Raffaele Toniolo** - Manuel ha affrontato questo mondiale non al massimo della forma per un infortunio alla mano. In ogni caso ha voluto lo stesso combattere per vincere. Ci è andato molto vicino. Il nostro pensiero però è a Tokyo, in quell'evento vedremo sicuramente il vero Lombardo». Nei 52 kg non ha combattuto la romana **Odette Giuffrida**, argento a Rio 2016, che dall'esterno ha, però, appreso che sarà testa di serie n. 3 all'Olimpiade. Domenica l'accesso ai Giochi era stato centrato anche da **Francesca Milani** nei -48 kg. Oggi in gara per l'Italia **Giovanni Esposito** nei -73 kg maschili.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 116





*Manuel Lombardo, 22 anni, è il 1° del ranking (ANSA)*